

E S P O S I T I O N I

nottile non ha il Polo in alcuna altezza, ma gli ha ambedue nell'Orizzonte. Et quanto poi i luoghi, ò gli huomini si vengono scostando dall'Equinotiale, tanto un Polo si verrà loro à discoprirsì & alzarsi, & tanto similmente l'altro à coprirsi, ò ad abbastarsi dal loro Orizzonte. Et perche à quei, che non sono molto introdotti, questa cosa si faccia bene intendere, dico, che presupponendo quello che di sopra si è detto, cioè che queste Tauole sieno pezzi della palla, che rappresenta il globo della terra, & dell'acque, & che sieno come scorze di melo, ò di persico, distese in piano, noi ora uerremo à far che questo tal pomo ò persico sia la nostra palla, che di sopra habbiamo fabricata, & formata col suo Equinotiale, co i Poli, co i Meridiani, &c. Ouero imaginiamoci, ò facciamo ancor con effetto, che la nostra già detta palla sia di tal materia, che possa facilmente tagliarsi, & scorticarsi, come fa un melo, ò vn persico. Et così essendo, ce la costituiremo dauanti sopra d'vna tauola, ò vna banca, & faremo, che l'vn polo tocchi la tauola, ò banca, & l'altro stia diritto di sopra, in modo, che vedremo l'Equinotiale cingerla in mezzo, & farà la detta palla come se stesse un'huomo sopra tal banca ò tauola, & che la sua testa fosse il Polo Artico, i piedi l'Antartico, & la cintura sua di mezzo fosse l'Equinotiale. Piglieremo allora il coltello, & cominciando giusto in mezzo à quella cintura, & diritto à i Poli, taglieremo la detta palla, & andremo col coltello passando oltre verso l'Asse, & i Poli, & taglieremo ancor essi per mezzo, & procedendo oltre, arriueremo alla schiena della palla, & à toccar la sua pelle. Que ci fermeremo senza tagliarla, ma lasceremo, che in quella sola poca pelle la palla resti attaccata, essendo tagliato tutto il resto rimanente. Allora col coltello scorticheremo l'una & l'altra di dette due meze balle, buttando iua quel di mezzo, & tenendoci solamente la pelle. Laquale poi schiaccieremo, & distenderemo sopra d'un piano, fermandouela con colla ò chiodi, che verranno ad essere due tondi insieme, come chi sopra d'vna tauola mettesse due taglieri di legno, l'uno presso all'altro, ma che fossero uniti nella congiuntura oue si toccano, & che per trauerso d'ambèdue fosse una cinta ò riga larga, segnata dall'un capo all'altro. Tutto questo, che io ho detto, è facilissimo ad imaginarsi, ò comprenderci con la mente, & facilissimo sarebbe ancora il farlo effettivamente con un ballone da giocare, tagliato per mezzo, & poi schiacciato, ò disteso sopra d'una tauola, come della scorza della palla si è detto. Ma tuttauia, chi ne vuol pur vedere il disegno, passi auanti pochi fogli in questo stesso volume, & trouerà posta per prima figura l'Vniuersal nouo, cioè il disegno Vniuersale di tutto questo mondo nostro, secondo che al presente se n'ha notizia. Et questo modo è il migliore, & il più perfetto, che possa trouarsi per rappresentar tutta la superficie della terra in piano, & non solamente non fu saputo da Tolomeo, ma nè anco da tutti gli altri moderni, che han dati in luce libri di Geografia, ò Tauole, ò Mappamondi. Percioche tutti fin qui i moderni hanno fatti i lor Mappamondi una sola di dette meze balle, come si può veder ne i Tolomei Latini, ne gli Italiani auanti à questo, & in tanti bei Mappamondi, come quello d'Orontio in forma di core, & più altri, che tutti sono andati aggrandosi col pensiero in una sola superficie della palla in prospettiva, cioè in quella meza palla sola, che l'huomo può vedere tenendosela dauanti, imaginandosi in tai lor disegni, che l'altra meza parte s'intendesse ascosa sotto à quello, ò dall'altra parte, si come ancor rimirando la palla materiale, non ne possiamo in una uolta veder se non la meza parte sua. Et per questo conuenendo pur presuporsi, che quella superficie, che essi mostrauano si douesse imaginar'aggirata, ò riuolta in tondo, come è la palla, s'andauano ingegnando di cominciare i numeri delle graduazioni in mezzo dell'Equinotiale. Il che tutto seruiua ben' in vn certo modo al meglio che fosse possibile, ma in effetto non si rappresentaua con esso la vera fambianza della sfera in piano à gran lunga così ragioneuolmente, & perfettamente, come si fa con quei due circoli, che rappresentano tutta la palla distesa, ò schiacciata, come nella loro inscrizione si può vedere. Et l'Vniuersal Mappamondo d'Orontio, & gli altri buoni auanti à questo, si son fatti in forma quasi di core, percioche nella parte superiore, oue s'imagina il Polo Artico s'imagina nella palla ò in quella sua scorza distesa, esser tagliato ò tolto via quello spatio sotto il Polo, che è ancora inaccessibile, ò incognito, che sono da 10. gradi, cioè da 80. fin à 90.

QU E S T I Mappamondi vniuersali adunque, vfati di farsi fin qui con vna sola superficie d'vn circolo solo, hanno alla testa il Polo Artico, di sotto, ò à piedi il Polo Antartico. Da man sinistra l'Occidente, dalla destra l'Oriente, & in mezzo l'Equinotiale. Onde da i lati per lungo, cominciandosi in mezzo sopra l'Equinotiale, si ha il numero 10. & si camina insuso